

VareseNews

“Imprenditori varesini venite ad investire in Sassonia”

Pubblicato: Martedì 12 Maggio 2009



Sono arrivati con un'aria da “gita di classe”. Chiacchiere, qualche risata e la classica foto ricordo. Ma lo scopo della visita della delegazione del **Parlamento regionale della Sassonia Anhalt** era ben altro: promuovere i **rapporti istituzionali e soprattutto quelli imprenditoriali** con il territorio varesino e in generale della Lombardia. Sbarcati ieri nella nostra regione, i quattordici parlamentari (cinque cristiano democratici, tre della sinistra, tre socialdemocratici e tre liberali) hanno **visitato** oggi, martedì 12 maggio, l'**Università Carlo Cattaneo** con l'obiettivo sia di conoscere l'ateneo che incontrare rappresentanti di Univa (Unione degli industriali), Camera di Commercio e della Provincia. Ad accoglierli il presidente di Univa **Michele Graglia** (primo da destra, accanto a Galli), quello di Camera di Commercio **Bruno Amoroso** (secondo da sinistra) e della Provincia **Dario Galli** oltre al rettore **Andrea Taroni** (al centro), che ha presentato agli ospiti la storia e le caratteristiche della Liuc.

Un'occasione da non perdere per entrambe le parti, dato che la **Germania** per la nostra provincia rappresenta il **primo paese per import e il secondo per export** dopo la Francia. «Il nostro incontro – esordisce Graglia – rappresenta la seconda tappa di un percorso iniziato nel novembre scorso. In quell'**occasione** una decina di imprese del settore della chimica e della plastica varesine avevano avuto la possibilità di conoscere la Sassonia Anhalt, i suoi vantaggi e le occasioni di business che offre. Fra “ieri” e “oggi” sappiamo che è esplosa la crisi. Ma adesso è tempo di **aiutare le nostre imprese ad issare le vele e navigare in alto mare**». Un invito a guardare avanti che è arrivato anche da Galli, che ha descritto il territorio varesino come «**molto dinamico**, a livello dei migliori territorio dell'Unione europea, nonostante le difficoltà che derivano dalla presenza di uno stato centralista e burocratico. La Sassonia rappresenta un **modello articolato di sviluppo con cui Varese deve confrontarsi** e quella di oggi è una buona occasione». E di potenziali imprenditori interessati il nostro territorio è davvero ricco, come ricorda Amoroso: «Camera di commercio ha 64 mila imprese iscritte. Varese si trova sicuramente in una **posizione privilegiata**».



Ottimismo quindi è stata la parola d'ordine degli "italiani", ma ancora di più lo è stata per il rappresentante della delegazione della Sassonia Anhalt **Tilman Tögel** (primo da sinistra nelle foto sopra), Presidente della Commissione Economia e Lavoro. «Ci sono già quattordici imprese italiane che operano nel nostro Land, ma c'è ancora molto spazio. Abbiamo una **posizione favorevole** per i trasporti, un **settore amministrativo efficiente e moderno**, **società di marketing** che possono assistere al meglio gli investitori. Fino al 2013 faremo parte delle **regioni "Obiettivo 1"** dell'Unione europea: significa che le imprese che vogliono lavorare da noi possono godere di **agevolazioni**. Inoltre abbiamo un **tasso di disoccupazione piuttosto elevato** e quindi le nuove imprese potranno contare su **manodopera qualificata**. In questi due giorni ci ha colpito positivamente la vostra regione e oggi possiamo apprezzare anche questa università che ha il pregio di formare figure professionali realmente richieste dal mercato del lavoro. Anche noi vorremmo un sistema formativo simile. La Sassonia è un territorio dinamico, ma meno ricco del vostro: per questo **ogni nuovo investimento per noi è una ricchezza**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it